



ISTITUTO COMPRENSIVO "ROSARIO LIVATINO"

Cortile Giallombardo, snc - CAP 90010 - Ficarazzi (PA)
Codice Meccanografico PAIC8A500G - CF: 90018650821
www.icrosariolivatino.edu.it

Contatti: Tel: 091.6360746 PEO: paic8a500g@istruzione.it PEC: paic8a500g@pec.istruzione.it

Ficarazzi, 24/04/2026

I.C. DI FICARAZZI - FICARAZZI
Prot. 0007586 del 24/04/2026
VI-2 (Uscita)

Albo on line – Sito Web d'Istituto
Amministrazione Trasparente
Al DSGA
SEDE

OGGETTO: Decisione a contrarre per l'affidamento diretto su PCP del servizio di visita guidata della "Casa Museo del Giudice Livatino" presso *Canicatti* giorno 08 Maggio 2026, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, per un importo complessivo di € 135,00 esente IVA. CIG: BB6822BBF0.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18/11/1923 n.2440 concernente l'Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, 827 e ss.mm.ii;
VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8/03/1999 n.275 concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della Legge 15/03/1997;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il D.A. n. 7753 del 28/12/2018 Regione Sicilia che ha recepito il D.I. 129/2018 per le Scuole delle Regione;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per il triennio 2025-2028 approvato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 54 del 09/01/2026;

VISTO il programma annuale 2026 approvato dal Consiglio d' Istituto in data 30/01/2026 con delibera n. 56;

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il Dlgs n.36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO in particolare l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti,

con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;

VISTO che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018 e del D.A. 7753/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 131 del 30/06/2023 che innalza il limite di spesa in autonomia del Dirigente scolastico per affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione ad € 139.999,99;

VISTO l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale “*Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.*”

RITENUTO che il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP (Responsabile Unico di Progetto) per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15 del Dlgs n.36/2023, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTA la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;

VISTO l' Accordo di Rete "Sulle orme del Giudice Livatino" di cui l'I.C. Rosario Livatino è scuola capo-fila;

VISTA la proposta di realizzare una rappresentazione teatrale divisa in tre atti, uno per ciascun Istituto, relativi rispettivamente a: Livatino giovane studente, Livatino Giudice al lavoro e Livatino vittima di mafia;

CONSIDERATO che tale rappresentazione verrà svolta presso il Teatro di Canicattì giorno 08/05/2026;

VISTA la possibilità di visitare, a rappresentazione ultimata, la Casa Museo del Giudice Livatino, per conoscere il luogo in cui ha vissuto il Giudice fino al tragico epilogo della sua vita;

CONSIDERATA la valenza pedagogica dell'iniziativa, che consente l'approfondimento della vita del giudice vittima di mafia;

ACCERTATA la necessità di pagare il biglietto di ingresso per ogni alunno;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;

DATO ATTO che le Convenzioni Consip attive non rispondono a tale categoria di prodotti;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per la fornitura in parola, come stimata dall'area scrivente, ammonta ad € 135,00 esente IVA;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria della scheda progetto A03 "Didattica";

RITENUTO di poter procedere al pagamento in parola per un importo pari ad € 135,00;

RILEVATA l'inesistenza dei rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto (determina dell'AVCP n. 3/2008) trattandosi di mera fornitura di servizi;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, e che questa Istituzione Scolastica ha proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG);

NELL'OSSERVANZA delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, prima della stipula del contratto, svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale;

CONSIDERATO che dall'esito dell'istruttoria - ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023 - la Stazione Appaltante individua quale soggetto affidatario l'Associazione Casa Museo Giudice Livatino APS ETS , **con sede in Canicattì, Viale Regina Margherita, 166 – C.F.: 90035290841**;

VISTO l'art. 49 comma 6 del D.lgs 36/2023 in materia di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

DATO ATTO che l'offerta, sia per le caratteristiche che per il costo, soddisfa gli obiettivi di efficacia e di economicità cui la P.A. deve ispirarsi;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;

CONSIDERATO CHE, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO CHE, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DECIDE

per i motivi esposti nella premessa, che si intendono integralmente richiamati,

- Di procedere ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, all'affidamento diretto del servizio di visita guidata della "Casa Museo del Giudice Livatino" presso **Canicattì** giorno 08 Maggio 2026 all'Associazione Casa Museo Giudice Livatino APS ETS, **con sede in Canicattì, Viale Regina Margherita, 166 – C.F.: 90035290841** in quanto in possesso dei requisiti tecnici e professionali necessari per la fornitura del servizio in parola;
- di quantificare il valore della spesa in **€ 135,00** compresa IVA;
- di autorizzare ad impegnare la detta somma di **€ 135,00 IVA inclusa** a carico del P.A. 2026, nella scheda progetto **A03 "Didattica"**;
- di procedere alla stipula del contratto nei modi e nelle forme previste dall'art. 18 del D.lgs 36/2023;
- di disporre che il pagamento avverrà a mezzo di bonifico bancario entro giorni trenta dall'acquisizione della fattura elettronica ai sensi dell'art.1, commi da 209 a 213 della Legge 24 dicembre 2007, n.244 e D.M. 3 aprile 2013 n.55, del Ministero dell'Economia e Finanze e dell'acquisizione del DURC da parte della stazione appaltante, nonché di dichiarazione di assunzione di obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010;
- di nominare quale Responsabile Unico di Progetto, ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 il Dirigente Scolastico Dott.ssa Caterina Oliveri;
- che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica nella sezione albo on-line e nella sezione amministrazione trasparente ai sensi della normativa vigente.

Il Dirigente scolastico
Dott.ssa Caterina Oliveri

(Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 ss.mm.ii.e norme collegate)